

I 3 / 356

27 GIU. 2019

AREA AMBIENTE

SERVIZIO CONTROLLI AMBIENTALI E ATTUAZIONE PAES

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

COMUNE DI NAPOLI

Parzialmente di proposta al Consiglio

Parzialmente proposta al Consiglio Proposta di delibera prot. n. 3 del 25 giugno 2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIBERA N. 319

OGGETTO: presa d'atto dei lavori di somma urgenza, di cui al verbale del 6 giugno 2019 e della relativa perizia giustificativa, per il ripristino del muro perimetrale e del cancello di ingresso dell'area ex SAFCO in via Botteghe di Portici, n. 139, come prime azioni di messa in sicurezza e allontanamento precauzionale dal sito dei residenti e passanti a tutela della pubblica incolumità, ai sensi dell'art. 163 d.lgs 50/2016, per un importo di € 1.794,91.

Prelevamento dal Fondo di riserva di € 1.794,91 esercizio finanziario 2019, per la copertura dei citati lavori.

Proposta al Consiglio, ai sensi degli artt. 191 c. 3 e 194 c. 1 d.lgs 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 1.794,91 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.

CUP B63C19000000004 - CIG Z2A28E4AEA

Il giorno 11 LUG. 2019, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Mario CALABRESE

P	X
---	---

Annunziata PALMIERI

X	A
---	---

Monica BUONANNO

X	A
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Roberta GAETA

P	X
---	---

Carmine PISCOPO

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

X	A
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")
 (*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:

SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune:

PATRIZIA MARMORI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta su proposta dell'Assessore all'*Ambiente*

Premesso che:

- con nota PG/442656 del 20 maggio 2019, rettificata con nota PG/450425 del 22 maggio 2019, il servizio *Polizia locale - U.O. Tutela ambientale*, a seguito delle problematiche ambientali dell'area, le cui segnalazioni e valutazioni sono agli atti dell'Area *Ambiente*, convocava un sopralluogo nell'area in oggetto, posta sotto sequestro giudiziario, con il Comando Provinciale VV.F. di Napoli, ARPAC, ASL, servizi dell'Area *Ambiente*;
- in data 3 giugno 2019 è stato effettuato il sopralluogo con i sopramenzionati soggetti;
- durante il sopralluogo di cui al punto precedente, i VV.FF., con propria strumentazione, hanno rilevato la presenza di esalazioni tossiche e nocive per la salute pubblica, l'ASL ha confermato l'estrema gravità delle condizioni igienico-sanitarie ed ha ribadito la necessità di azioni urgenti a tutela della pubblica incolumità;
- durante il medesimo sopralluogo di cui sopra, è stato inoltre rilevato lungo il muro di confine su via Provinciale Botteghele di Portici n. 139 la presenza di un foro ad altezza calpestio di circa 2 metri di diametro che rendeva il manufatto accessibile dall'esterno;
- ad esito del sopralluogo il servizio *Polizia locale - U.O. Tutela Ambientale* e P.G. ha trasmesso all'Area *Ambiente*, con nota PG/486008 del 3 giugno 2019, il verbale del sopralluogo, nel quale ha disposto, come intervento da effettuarsi *ad horas*, la chiusura del suddetto foro, come prima azione di messa in sicurezza e misura di allontanamento precauzionale dal sito dei residenti e passanti;
- si è inoltre rilevato che uno dei cancelli di ingresso era sprovvisto di un pannello e pertanto l'area risultava potenzialmente accessibile anche da tale punto.

Ritenuto necessario:

- adottare tempestivamente ogni provvedimento utile ad assicurare la tutela della pubblica e privata incolumità;
- intervenire con la massima urgenza alla chiusura del foro dal muro perimetrale ed al ripristino del cancello in ferro, con la fornitura e saldatura di una lamiera a chiusura del vuoto attualmente esistente, quale prima misura di messa in sicurezza dell'area e come misura di prevenzione per l'allontanamento dei residenti e pedoni;
- attivare le procedure di somma urgenza di cui all'art. 163 del D. Lgs 50/2016 e richiedere ad un'impresa qualificata, dotata di idonei dispositivi di sicurezza individuale per l'accesso all'area, un'assistenza diretta per il ripristino del muro di confine.

Dato atto che:

- la ditta *Supino Group s.r.l.*, rappresentata dall'arch. Vincenzo Supino, con sede legale in piazza Gabriele D'Annunzio n. 56, c.a.p. 80125, Napoli (NA), P.Iva 06509991219, impresa già contrattualizzata per analoghi tipologie di lavori dal Comune di Napoli, contattata telefonicamente per verificare la disponibilità ad intervenire immediatamente per l'esecuzione degli interventi indispensabili per rimuovere lo stato di pericolo, si è resa disponibile ad effettuare un sopralluogo;
- con disposizione dirigenziale n. 4 del 6 giugno 2019, l'ing. Pasquale Parente, funzionario del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016, per ripristino del muro perimetrale e del cancello di ingresso dell'area denominata ex SAFCO sita in via Provinciale Botteghele di Portici n. 139;
- in data 6 giugno 2019, il RUP si è recato sul posto con il rappresentante dell'impresa *Supino group s.r.l.*, che si è dichiarata disponibile ad intervenire immediatamente per l'esecuzione delle lavorazioni occorrenti per la rimozione dello stato di pericolo, come da verbale di somma urgenza (allegato 2);

IL SEGRETARIO GENERALE

- il RUP in detta sede, ai sensi dell'art. 163 comma 2, ha proceduto ad affidare in forma diretta i lavori di somma urgenza all'impresa *Supino Group s.r.l.*;
- la suddetta impresa si è dichiarata disponibile ad intervenire immediatamente per l'esecuzione delle lavorazioni occorrenti per la rimozione dello stato di pericolo, dichiarando, ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 1. di essere in possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento, mediante procedura ordinaria, di lavori di importo analogo a quello dei lavori affidati con il presente verbale;
 2. che a essa o ad altra impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, non è stata affidata dal Comune di Napoli, nel corso del 2019, con la procedura della somma urgenza, l'esecuzione di appalti per un importo complessivo superiore a € 400.000,00.

Considerato che:

- con atto di sottomissione (allegato 3), sottoscritto dal RUP ing. Pasquale Parente e dall'arch. Vincenzo Supino in qualità di legale rappresentante dell'impresa *Supino Group s.r.l.*, quest'ultimo ha accettato, senza riserve ed eccezione alcuna, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, di cui al verbale del 6 giugno 2019, praticando sui lavori in oggetto un ribasso del 20,00% (venti/100 per cento), secondo quanto previsto dall'art. 163 comma 3 D.lgs 50/2016;
- l'importo complessivo della perizia giustificativa (allegato 1), ottenuto applicando i prezzi desunti dal tariffario lavori pubblici della Regione Campania, edizione 2019, ribassati del 20,00% è risultato pari a € 1.794,91 secondo il seguente quadro economico:

A) Importo a base d'appalto	
A1) Importo lavori al netto degli oneri della sicurezza	€ 1.647,93
A2) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 152,90
TOTALE A)	€ 1.800,83
B) Importo dell'affidamento	
B1) Importo A1) (al netto del ribasso del 20,00%)	€ 1.318,34
B2) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 152,90
TOTALE B)	€ 1.471,24
C) Somme a disposizione	
C1) IVA al 22,00% su B1) + B2)	€ 323,67
TOTALE C)	€ 323,67
TOTALE B) + C)	€ 1.794,91

Letti:

- il comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge n.213 del 2012, il quale prevede che *"per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità"*;
- l'art.163, comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 il quale recita: *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno*

4

provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità”;

l'art.18 della Legge Regionale n.3/2007 il quale al comma 4 prevede che “Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso di uno stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila”.

Ritenuto che:

- gli interventi che si sono resi necessari per la eliminazione delle criticità riscontrate nell'area ex SAFCO a seguito del sopralluogo del 3 giugno 2019 sono indispensabili per garantire le condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
- il limite imposto dalla legge della Regione Campania 3/2007 non sussiste in quanto l'affidatario non ha avuto altri incarichi nel corso del 2018 affidati con procedura di somma urgenza;
- ricorrono i presupposti di cui all'art.166, comma 2 bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. trattandosi di interventi per la eliminazione di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, la cui mancata esecuzione comporterebbe danni certi per l'Ente derivanti dal rischio concreto ed accertato di rovina della aree interessate e di sinistri connessi alla circolazione veicolare e pedonale e alla fruizione delle aree con conseguenti richieste di risarcimento dei danni a carico dell'Ente.

Dato atto che:

- in data 6 giugno 2019 la ditta *Supino Group s.r.l.* ha sottoscritto l'atto di sottomissione (allegato 3);
- la perizia giustificativa (allegato 1) è costituita dalla seguente documentazione:
 1. verbale di somma urgenza;
 2. atto di sottomissione.

Considerato che:

- il servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* non dispone di fondi propri per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza in parola, pertanto, si ravvisa la necessità, a tutela della pubblica e privata incolumità, che l'importo necessario per l'esecuzione di detti lavori sia prelevato dal fondo di riserva di cui all'art. 166 del D.Lgs. n.267/200 e s.m.i.;
- l'importo necessario pari a € 1.794,91 deve gravare sulla Missione 9, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 3, con l'istituzione di un nuovo capitolo denominato “Lavori di somma urgenza da eseguirsi nell'area Ex SAFCO” assegnato al servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, a seguito di prelevamento dal fondo di riserva disposto con il presente provvedimento.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 13 pagine, progressivamente ~~siglate~~ e numerate. *e firmate digitalmente dal dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, reperibili i numeri de*

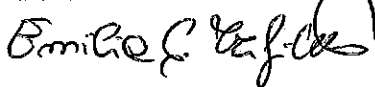
- Allegato 1: perizia giustificativa;
- Allegato 2: verbale di somma urgenza;
- Allegato 3: atto di sottomissione;
- Allegato 4: elenco prezzi.

L 1066-003-01 e L 1066-003-04

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio Controlli ambientali e attuazione PAES sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il dirigente

arch. Emilia G. Trifiletti



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa

Prendere atto del verbale di somma urgenza del 6 giugno 2019 (allegato 2), redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n.50/2016 e della relativa perizia giustificativa (allegato 1) elaborata dal servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza da eseguirsi nell'area Ex Safco", per un importo di € 1.794,91.

- **Proporre al Consiglio**, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, il riconoscimento della spesa di € 1.794,91 derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza di cui al suddetto verbale del 6 giugno 2019.

Dare atto che ricorrono i presupposti di cui all'art.166 comma 2 bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. trattandosi di interventi per la eliminazione di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, la cui mancata esecuzione comporterebbe danni certi per l'Ente derivanti dal rischio concreto ed accertato di rovina della aree interessate e di sinistri connessi alla circolazione veicolare e pedonale e alla fruizione delle aree con conseguenti richieste di risarcimento dei danni a carico dell'Ente.

Autorizzare, il prelevamento dal fondo di riserva di cassa, ai sensi del'art.166 comma 2 quater del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. per l'importo di € 1.794,91.

Incrementare, sia in termini di competenza che di cassa, lo stanziamento sul *Bilancio di previsione 2019-2021*, esercizio 2019 di € 1.794,91 mediante prelevamento di pari importo "FONDO DI RISERVA".

Istituire un nuovo capitolo denominato "*Lavori di somma urgenza da eseguirsi nell'area ex SAFCO*" con lo stanziamento di competenza e di cassa da assegnare al servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* prevedendo che la prestazione avverrà interamente nell'anno 2019.

Autorizzare il dirigente del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, ad assumere, all'esito del presente provvedimento, i conseguenziali provvedimenti.

Dare esecuzione immediata, per i motivi di urgenza in parola, al presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Demandare ai competenti uffici del Dipartimento *Ragioneria* gli adempimenti scaturenti dal presente provvedimento.

Dare atto che la perizia giustificativa allegata al presente provvedimento consta di n. 2 allegati per complessive 13 pagine progressivamente numerate:

- verbale di somma urgenza;
- atto di sottomissione;
- elenco prezzi.

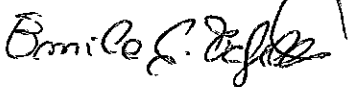


☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

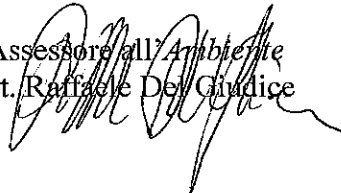
☐ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il dirigente
arch. Emilia G. Trifiletti

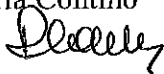


L'Assessore all'Ambiente
dott. Raffaele De Giudice



Visto

Il Responsabile dell'Area Ambiente
avv. Rosaria Contino



IL SEGRETARIO GENERALE





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 25 GIUGNO 2019, AVENTE AD OGGETTO: presa d'atto dei lavori di somma urgenza, di cui al verbale del 6 giugno 2019 e della relativa perizia giustificativa, per il ripristino del muro perimetrale e del cancello di ingresso dell'area ex SAFCO in via Botteghe di Portici, n. 139, come prime azioni di messa in sicurezza e allontanamento precauzionale dal sito dei residenti e passanti a tutela della pubblica incolumità, ai sensi dell'art. 163 d.lgs 50/2016, per un importo di € 1.794,91.

Prelevamento dal Fondo di riserva di € 1.794,91 eserc. finanziario 2019 per la copertura dei citati lavori.

Proposta al Consiglio, ai sensi degli artt. 191 c. 3 e 194 c. 1 d.lgs 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 1.794,91 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.

CUP B63C19000000004 - CIG Z2A28E4AEA

Il dirigente del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 25 giugno 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

arch. Emilia G. Trifiletti

Emilia G. Trifiletti

Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 27 GIU 2019 e protocollata con il n. I 3/356.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Favorevole
Off

Addì, 3/7/2019

IL RAGIONIERE GENERALE

Paolo G. A.

Proposta di deliberazione del Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES - prot. 3 del 25.6.2019 – pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 4.7.2019 – SG 314

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende, fra l'altro, prendere atto del verbale dei lavori di somma urgenza da eseguirsi nell'area Ex Safco, proponendo al Consiglio comunale il riconoscimento della relativa spesa, da finanziare mediante prelevamento di pari importo dal fondo di riserva.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“Favorevole”*.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *“Favorevole”*.

Si richiamano:

- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, in cui si disciplina l'istituto della somma urgenza;
- l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, in cui si delinea il procedimento di riconoscimento della spesa da seguire in caso di lavori pubblici di somma urgenza;
- le segretariali prot. 1019804 del 29.12.2017, prot. 855052 del 14.11.2013, prot. 188141 del 6 marzo 2014 e prot. n. 313484 del 14.4.2015 emanate sull'argomento, con le quali, fra l'altro, si richiamava l'attenzione sulla portata derogatoria dell'istituto della somma urgenza, su come gli interventi debbano essere circoscritti alla sola rimozione del pericolo nonché sulle modalità di individuazione dei soggetti affidatari;
- la deliberazione di G.C. n. 499/2015, di istituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento di lavori di somma urgenza; tale previsione ha trovato concreta attuazione con la costituzione, in via sperimentale, a decorrere dal 20 ottobre 2016, di specifici elenchi on-line di operatori economici; sul punto, si richiama l'art. 18 L.R. 3/2007, in cui al comma 4 si stabilisce che: *“Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila”*; in proposito si rileva che la ditta esecutrice è stata individuata unica ad essersi resa disponibili ad intervenire immediatamente tra le tre ditte interpellate;
- gli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente degli atti relativi agli affidamenti di somma urgenza, nonché gli obblighi di comunicazione all'ANAC sanciti dal comma 10 dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;
- la disciplina in materia di prelevamenti dal fondo di riserva dettata dagli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000, dall'art. 11, comma 4, del Regolamento di contabilità.

Si rileva che l'effettivo impiego delle somme stanziare mediante prelevamento dal fondo di riserva resta subordinato all'approvazione della proposta deliberativa in oggetto.

Si ricorda, inoltre, che:

- attiene alla responsabilità tecnico-amministrativa della dirigenza la verifica della sussistenza dei presupposti, fattuali e normativi, di assoluta necessità ed improcrastinabilità degli interventi indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità ai fini del ricorso alla procedura derogatoria consentita dall'ordinamento in caso di somma urgenza, in presenza di una situazione oggettiva di assoluta urgenza ed eccezionalità tale da non permettere alcun indugio per rimuovere lo stato di pericolo derivante da fatti imprevisti e imprevedibili;

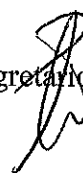
VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 T.U., attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Il Segretario Generale



~~VISTO:~~
~~Il Sindaco~~

Deliberazione di G. C. n. 319 del 11/07/2019 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15/07/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonchè ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15/07/2019 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, per la parte di competenza di Giunta:

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.
- ☐ limitatamente alla parte di competenza della Giunta è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

- ☐ divenuta esecutiva in data (1);
- Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n..... pagine separatamente numerate
- ☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- ☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.